



# la Cordata

Periodico della Parrocchia dei Ss. Antonio Abate e Francesca Cabrini - Sant'Angelo Lodigiano  
www.lacordataonline.it

## Il congedo e la benedizione al termine della celebrazione: “dalla Messa alla Missione”

Sollecitati dal Vescovo che ci ha chiesto di vivere un “*anno eucaristico*”, nei vari tempi liturgici, abbiamo cercato di riscoprire il significato dei vari momenti della Santa Messa e di vivere la particolare Grazia che essi offrono. In concomitanza con l'anno pastorale che volge al termine, rivolgiamo la nostra attenzione alla conclusione della Messa con la benedizione finale ed il congedo. Forse qualcuno, alle parole del Sacerdote: “*La Messa è finita, andate in pace*”, potrebbe in cuor suo dire: “*Finalmente è terminata, ho fatto il mio dovere da buon cristiano, ora sono a posto con Dio, posso andare in pace*”. In realtà le parole del Sacerdote non vogliono essere un semplice congedo finale che invita ad uscire di Chiesa, ma vogliono offrire una precisa e forte esortazione, a vivere nella vita l'amore che il Signore Gesù ha offerto nella celebrazione. Infatti, esse sono la traduzione dal latino: “*Ite, Missa est*” che nel significato originario esprimono con maggiore chiarezza tale esortazione. Esaminiamo dunque la frase latina: “*Ite*”, ossia: “*andate!*”. E' lo stesso comando che Gesù aveva fatto agli Apostoli, esortandoli ad attuare la Missione che aveva loro affidato: Andate in tutto il mondo ed annunciate il Vangelo ad ogni creatura” (cfr. Mc 16,15 ; Mt 28, 19) “*Missa est*” ossia: è la Missione. Dunque il significato è chiaro: “*andate e vivete la Missione che il Signore Gesù vi ha affidato*”. (Si noti che Messa e Missione hanno la stessa radice verbale, e questo dice il legame stretto che c'è fra l'una e l'altra). Per questo la Messa che è stata celebrata chiede di continuare nella Missione che ciascuno riceve nella sua vocazione particolare. Alla luce delle considerazioni prima fatte, assume pieno significato la **Benedizione finale: “Il Signore sia con voi... vi benedica Dio Padre, Figlio e Spirito Santo”**. Viene chiesto al Signore di essere con noi sempre e di accompagnarci con la sua benedizione. Proprio come il Signore Gesù ha promesso agli Apostoli quando li ha inviati nella Missione ed ha detto loro: “*Andate dunque... Io sono con voi, tutti i giorni, fino alla fine dei secoli*” (Matteo 28,28) Se da una parte, l'Amore che Gesù versa nei nostri cuori nell'Eucaristia ci sollecita a vivere la nostra vocazione e missione con grande fedeltà e generosità, dall'altra, proprio per non far venire meno questo Amore, sentiamo il bisogno di ritornare ad incontrare il Signore Gesù nell'Eucaristia, per offrire a Lui quanto abbiamo vissuto, per chiedergli consolazione e speranza per qualche delusione, ristoro per la stanchezza, incoraggiamento e forza per una rinnovata dedizione. Ecco, dunque, che l'Eucaristia diventa davvero fonte e culmine della nostra vita cristiana.

Cuore pulsante dell'Amore che ci sostiene nella fedeltà nella vocazione a cui siamo chiamati e nella missione che ci viene affidata.

I nostri Patroni, che festeggeremo nel mese di Luglio, Sant'Antonio nel Festone di Domenica 2 e Santa Francesca Cabrini nel Luglio Cabriniano, ci aiutano con il loro insegnamento ed il loro esempio di vita, a comprendere che la Messa non termina con la benedizione finale, ma domanda di continuare, vivendo con dedizione la vocazio-

ne e la missione a cui siamo chiamati.

Sant'Antonio, come abbiamo messo in evidenza nell'articolo a pagina 1 della Cordata dello scorso Gennaio, ha vissuto la sua vocazione e missione a partire dalla Messa a Cumans, suo paese natale in Egitto, negli anni della sua giovinezza, quando proprio nella lettura del Vangelo della Messa ha sentito nelle parole di Gesù la sua vocazione: “*Va, vendi quello che hai, dallo ai poveri, vieni e seguimi*”. Egli ha poi seguito Gesù, nel deserto, nella vita religiosa propria del monachesimo orientale che ha fondato.

**Continua a pagina 2**



Sopra il dipinto che è all'ingresso della nostra Casa di Riposo. E' opera del concittadino **Angelo Savarè**. Raffigura Santa Cabrini, alla quale è dedicata la Casa di Riposo, che accoglie un'anziana in carrozzella. Sullo sfondo il campanile della Basilica e la riproduzione della vetrata colorata che è nella parte sinistra dell'emiciclo e ricorda come negli anni giovanili, insieme alla sorella Rosa, visitava e si prendeva cura degli anziani e degli ammalati della Parrocchia.

**Continua da pagina 1**

Santa Francesca Cabrini ha vissuto la sua vocazione missionaria come risposta all'Amore ricevuto dal Signore Gesù nell'Eucaristia. Fin dagli anni dell'adolescenza e della prima giovinezza, Lei ha sempre avuto questa motivazione spirituale, seguendo le esortazioni del Parroco Mons. Bassano Dedè, che le chiedeva di andare da Gesù Eucaristia per confidargli quello che era nel suo cuore, e di assumere come motivazione fondamentale della sua vocazione missionaria, quanto dice San Paolo: *"L'amore di Cristo mi sospinge"* (2 Corinti 5:14); questo le dava coraggio e forza, così da vivere la Missione che le era affidata con grande fiducia, secondo il motto da lei scelto: *"Tutto posso in Colui che mi dà forza"* (lettera ai Filippesi 4,13). Papa Francesco ha espresso nella Enciclica programmatica *"Evangelii Gaudium"*: *"sogno una Chiesa Missionaria"* e continuamente invita ad essere *"Chiesa in uscita"*.

E' un sogno ed un invito che volentieri condivido e prego perché si traduca in pratica per la nostra Comunità e per i singoli fedeli che ad ogni Santa Messa ricevono al termine di ogni Santa Messa il mandato del Signore Gesù: *"Andate"*, *"vivate la Missione nella vocazione a cui il Signore Gesù vi chiama"*. **Don Ermanno**



Particolare dell'affresco che è nel Santuario dedicato a Santa Francesca Cabrini a Chicago, dove è nata al Cielo il 22 Dicembre 1917. Raffigura Santa Cabrini nella gloria del Paradiso, circondata da Angeli. Il dipinto fa notare che la Santa ha raggiunto il Cielo partendo da Sant'Angelo, dove è iniziato il suo cammino di vita, il 15 Luglio 1850. Si vede infatti il profilo di Sant'Angelo, con il grande campanile ed il castello, da cui si leva uno stuolo di colombe che si levano in volo verso il Cielo dove sulla nube, nella gloria, è Santa Francesca Cabrini.

## **FESTA VOTIVA DI SANT'ANTONIO ABATE (FESTONE)**

**Domenica 2 Luglio ore 11.15:**  
**SANTA MESSA SOLENNE**  
presiede **don Alberto Curioni**,  
a seguire dal Sagrato:  
**BENEDIZIONE DELLA CITTÀ**

**VENERDI 7**

Ore 21 Piazza XV Luglio **ELEVAZIONE SPIRITUALE** con la partecipazione dei cori Santa Cabrini e Maria Madre della Chiesa, del Corpo Bandistico Santa Cecilia.  
Testi e regia a cura di Antonella Dalu.

**DOMENICA 9**

Ore 10.30 in Basilica **SANTA MESSA** presieduta da **Padre Mario Toffari**, Scalabriniano di Piacenza.  
Benedizione delle violette.  
In mattinata: sul Sagrato, Stand informativo di "Missione Cabriniana Oggi".  
Ore 10 Casa Natale: arrivo del Cammino dei Migranti da Virdardo, Monteleone, Borghetto.

**LUNEDI 10**

Ore 21.00 Casa Natale: **SANTA MESSA PER I MIGRANTI**, letture e preghiere nelle varie lingue, presiede **don Angelo Dragoni**, già missionario in Messico.

**MARTEDI 11**

Ore 21 Casa Natale **PREGHIERA PER LA PACE**, S. Rosario in varie lingue.

**MERCOLEDI 12**

Ore 15.00 Casa Natale: S. Rosario.  
Ore 21.00 Casa Natale: **TESTIMONIANZE** delle Missioni Cabriniane in Africa.

**GIOVEDI 13**

Ore 21 Casa Natale: **SANTA MESSA** con una intenzione particolare per i **santangiolini emigrati all'estero**. Presiede **don Alberto Curioni**, vicario parrocchiale di Maria Madre della Chiesa e Maiano.

**VENERDI 14**

Ore 20.45 in Basilica **VESPRI**, a seguire sul Sagrato **BENEDIZIONE AUTOVEICOLI**.

**SABATO 15**

Ore 7.30 Casa Natale, **SANTA MESSA** presiede **don Antonello Martinenghi**.  
Ore 12 in Piazza XV Luglio, **ANGELUS** recitato dalle **Suore Cabriniane Missionarie del Sacro Cuore**, a seguire **VOLO delle COLOMBE**.  
Ore 20.30 **PROCESSIONE CON L'IMMAGINE DI S. CABRINI** dalla Basilica a Piazza XV Luglio, dove alle ore 21.00 verrà celebrata la **SANTA MESSA** presieduta da **Mons. Basiano Uggè, Vicario Generale**. Accompagnamento musicale del Corpo Bandistico Santa Cecilia e dei cori Santa Cabrini e Maria Madre della Chiesa.

## LUGLIO CABRINIANO 2023

## LA SVOLTA DECISIVA PER LA MISSIONE DI MADRE CABRINI

Quest'anno per il "Luglio Cabriniiano" ci vorremmo soffermare sulla ricorrenza del 20 luglio, giorno in cui cade il 120° anniversario della scomparsa del Papa Leone XIII (1810–1903), al secolo Vincenzo Gioacchino Pecci, il Papa della famosa enciclica "Rerum novarum", considerata la "Magna Charta" della Dottrina sociale della Chiesa, e che consigliò a Madre Francesca Saverio Cabrini, superiora generale delle Suore Missionarie del Sacro Cuore, di non andare in Cina con le sue figlie, ma negli Stati Uniti per assistere gli emigranti italiani.

Dal 1870 al 1899 i migranti italiani furono oltre un milione, partiti tutti con i "passaporti rossi" e senza protezione legislativa: la prima legge in questo settore risale al 30 dicembre 1888 (n. 5877). Papa Leone XIII già nel 1883 aveva scritto ai vescovi di Genova, Napoli e Palermo, per incoraggiare l'assistenza religiosa ed economica nei rispettivi porti e con un Breve Apostolico del 25 novembre 1887, incoraggiava e approvava la presenza di missionari tra gli emigranti italiani nel mondo; qualche mese più tardi poi partivano i primi gruppi di assistenza spirituale per chi aveva dovuto intraprendere il duro cammino dell'emigrazione: due sacerdoti e un laico, all'inizio del 1888, erano già a New York, mentre altri sacerdoti e laici italiani raggiungeranno subito dopo i loro connazionali in diverse terre brasiliane, in particolare nello Stato di Espírito Santo. Sono i mesi in cui lo stesso pontefice scrive l'enciclica "Quam aerumnosa et calamitosa", in favore degli emigrati italiani, ai vescovi del sud e del nord d'America: "E' veramente da compiangere che tanti poveri figli d'Italia, costretti dalla miseria a espatriare, incontrino il più delle volte mali assai più gravi di quelli ai quali intesero sottrarsi.... Lo stesso loro primo tragitto è pieno

di danni e di pericoli, perché i più cadono in mano di avidi speculatori, dei quali diventano come schiavi, e stipati alla rinfusa nelle navi e inumanamente trattati, sono a poco a poco trascinati al corrompimento dei costumi.....".

La svolta decisiva vocazionale di Madre Cabrini avvenne il 10 gennaio 1889 con l'incontro con Papa Leone XIII. Quel giorno la Madre venne ricevuta in una memorabile udienza dal Papa: era la seconda volta che si incontravano. Francesca con sincerità spiegò che voleva partire missionaria in Cina e che questo era sempre stato il suo sogno e desiderio.

Ma Leone XIII, che ben conosceva i problemi sociali e la situazione degli emigranti in America, la indirizzò negli Stati Uniti: "Non all'Oriente Cabrini, ma all'Occidente. L'Istituto è ancora giovane. Ha bisogno di mezzi. Andate negli Stati Uniti, vi sono tanti italiani

emigranti che hanno bisogno di assistenza".

È il capovolgimento di tutto ciò a cui Francesca aveva aspirato per trent'anni. Eppure l'ubbidienza non la contristerà, perché con tutta umiltà si riterrà investita da Dio stesso della nuova missione. "Oh, la benedizione del Papa quanto è potente! – scriveva Madre Cabrini – Egli è il vicario visibile di Gesù Cristo in terra, è il rappresentante di Dio, l'oracolo della Santissima Trinità, l'organo dello Spirito Santo, la tromba sonora del Divin Redentore; la sua bocca è bocca del Signore. Il Papa è il faro luminoso della divina sapienza, e per

la sua parola, la sua benedizione, per me è la vera colonna di fuoco che mi guida attraverso ogni pericolo, ogni difficoltà". "Rammentate a tutti che il Papa è una vite ubertosa, e chiunque starà a lui fedelmente unito, produrrà nella mistica vigna sempre frutti copiosi".

L'Istituto del Sacro Cuore di Gesù e la stessa Madre Cabrini trovarono in Papa Leone XIII un amatissimo Padre e più volte Madre Cabrini ebbe occasione, in particolare quando ritornava dall'America, di incontrarlo, era ammessa in via eccezionale anche nei giardini vaticani all'ora della passeggiata di Leone XIII.

Della grande stima che legava Francesca Saverio Cabrini e Leone XIII troviamo esempio sempre in una lettera della stessa Cabrini: "Chicago 29 luglio 1903. (...) La malattia e la morte del venerabile Pontefice mi hanno quasi schiantata, se non che bisogna adorare i santi voleri dell'Altissimo, che ha voluto premiare i molteplici meriti del suo Vicario. Spero che l'avrete suffragato assai, se no fatelo con otto giorni della recita dell'ufficio da morto e nell'offrire in dato tempo tutte le opere di pietà ed i sacrifici in suo suffragio. Noi siamo obbligate alla santa memoria di Leone XIII, non solo come semplici fedeli al rappresentante di Gesù Cristo, ma come ad un Padre amatissimo, per-

ché come tale amava il nostro Istituto. È lui infatti che appena lo ebbe conosciuto lo approvava il 12 marzo 1888. È lui che tanto mi incoraggiò per le Missioni degli Stati Uniti e che continuava a dirmi con grande slancio di andare in tutto il mondo. È lui che mi fece continui regali, ora pagandomi i viaggi, ora aiutandomi nella compra delle due case di Roma con grandi somme ed è lui che mi diede prima di quest'ultimo mio viaggio i mezzi per fabbricare la chiesa del Redentore a Roma vicino alla nostra casa. Non finirei più se enumerar volessi tutti i tratti di paterna benevolenza di quel santo vegliardo. Vedete quindi come siamo obbligate di pregare per lui con tutto il cuore".

Leone XIII è stato un grande Papa che ha saputo guidare la Chiesa in un tempo di grandi cambiamenti sociali e religiosi e che con lui era cominciato il papato "delle cose nuove".

Achille F.



Arzuffi L. (1984), Santa Francesca Cabrini incontra papa Leone XIII

## ASSOCIAZIONE MISSIONE CABRINIANA OGGI

L'Associazione Missione Cabriniana Oggi nasce nel 2015, avendo come obiettivo la diffusione dell'opera missionaria di S. Francesca Cabrini e di raccogliere fondi a favore delle attività caritatevoli ed assistenziali delle Missionarie del Sacro Cuore di Gesù. L'Associazione è oggi una Organizzazione di Volontariato, iscritta al Registro Unico Nazionale come Ente del Terzo Settore, con sede a Codogno, presso la Casa Madre delle Missionarie. Presidente dell'Associazione è il Dr. Giuseppe Tansini, al quale abbiamo rivolto alcune domande allo scopo di meglio conoscere il sodalizio.

### - Presidente Tansini, come nasce l'Associazione?

L'Associazione è nata sulle orme di una realtà di volontariato già presente in Sant'Angelo e costituitasi come *Onlus* nel 2003 col nome di "Famiglia Cabriniana. Una Santa per Amica". Questa Associazione ha sviluppato sino al 2015 un'intensa attività di volontariato. Quando tale realtà ha deciso di proseguire come "gruppo di volontari", causa della complessità burocratica legislativa, in accordo con le Missionarie del Sacro Cuore, abbiamo costituito la nuova "Associazione Missione Cabriniana Oggi" *Onlus* nella quale sono confluiti parte dei già attivi soci, oltre a nuovi aderenti.

### - Oltre alla diffusione degli ideali cabriniani quali sono stati gli altri motivi che hanno stimolato la nascita dell'Associazione?

Sin dagli anni 90' le Missionarie del Sacro Cuore hanno valorizzato il ruolo dei laici nella missione cabriniana ed hanno individuato il volontariato come parte integrante in questo cammino di missione. Forte di questa fondamentale motivazione, la nostra attività intende rispondere con discernimento ai segni dei tempi in un mondo sempre più secolarizzato. E' nostro impegno civile ed evangelico poter costruire una cultura di *Pace, Giustizia e Fraternità* attraverso gesti concreti di "carità", intesa nel suo senso più vero, umano e cristiano di condivisione delle ricchezze del creato. Attività che trova corrispondenza nei primi quattro obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU: *Povertà', Fame, Salute e Istruzione*.

### - Ci può indicare l'attuale organizzazione dell'Associazione

L'Associazione è composta da 64 soci/volontari prevalentemente residenti a Codogno e Sant'Angelo. L'Associazione è gestita da un Consiglio direttivo eletto ogni tre anni dall'Assemblea dei soci. Il Presidente, il vice Presidente e il Tesoriere sono eletti dal Consiglio direttivo che si riunisce ogni tre mesi ed ha il compito di ideare e realizzare progetti missionari, proporre e sviluppare eventi culturali, sociali e spirituali, programmare momenti formativi, realizzare iniziative locali e internazionali e gestire la parte economica, con la raccolta fondi e il controllo delle spese di gestione.

### - Quale ruolo hanno le Suore Cabriniane nell'Associazione?

La nostra sede è all'interno del Centro di spiritualità, luogo in cui ha avuto origine l'Istituto. A questo si aggiunge il dono di avere con noi come costante riferimento Suor Maria Barbagallo che, dopo anni di missione all'estero e dopo aver diretto l'Istituto Cabriniano per dodici anni, come Madre Generale, si è assunta in questi ultimi anni il compito di modernizzare il museo, di raccogliere ed editare le lettere di Madre Cabrini e le memorie dell'Istituto, di organizzare mostre, eventi culturali e celebrativi per diffondere sempre di più la spiritualità cabriniana. E' punto di riferimento per la sua capacità e volontà di testimoniare il carisma in un continuo sforzo di sapienza storica, teologica, formativa e divulgativa.

### - Quali sono i progetti o iniziative attualmente in atto?

L'Associazione è parte della grande Famiglia cabriniana ed opera in sintonia con altre realtà missionarie cabriniane presenti a livello nazionale e internazionale: Etiopia, Uganda, Swaziland (piccola monarchia nell'entroterra dell'Africa meridionale), Nicaragua, Guatemala e Messico. Attualmente sosteniamo attività di cooperazione e sviluppo in Etiopia e Uganda. Animiamo iniziative culturali e religiose per la conoscenza della storia, dei luoghi e delle attività cabriniane in Italia (compreso il luglio cabriniano) e all'Estero, con incontri di formazione sulla spiritualità cabriniana, l'allestimento di mostre sulla vita della Santa e sulle missioni dell'Istituto, divulghiamo libri e materiale mediatico sulla vita di Santa Cabrini e le memorie dell'Istituto. Sviluppiamo progetti a favore delle persone fragili, delle opere e comunità in cui operiamo: poveri, emarginati, emigranti, anziani, bambini e famiglie. Partecipiamo alle attività di animazione rivolte agli anziani presso la RSA S. Cabrini di Codogno. L'Associazione collabora inoltre con altre realtà del terzo settore per facilitare la crescita della cultura e della solidarietà; partecipa alla Consulta del volontariato della città di Codogno per realizzare attività rivolte al bene della comunità. Aderisce inoltre al CSV Lombardia sud partecipando a iniziative culturali e formative.

L'Associazione collabora inoltre con altre realtà del terzo settore per facilitare la crescita della cultura e della solidarietà; partecipa alla Consulta del volontariato della città di Codogno per realizzare attività rivolte al bene della comunità. Aderisce inoltre al CSV Lombardia sud partecipando a iniziative culturali e formative.

### - Come vengono finanziati questi progetti e iniziative?

Attiviamo raccolte fondi per sostenere le iniziative di carità e riceviamo le quote annuali del 5xmille destinate alla nostra

Associazione. Abbiamo da anni una quota storica di donatori che indirizzano prevalentemente le offerte alle Missioni di Etiopia e Uganda per il sostentamento delle famiglie povere, per l'istruzione dei bambini e la difesa della salute della donna e dell'infanzia

### - Infine, una domanda personale: "Come ha scoperto Santa Cabrini e cosa l'ha attratto a dedicare il suo prezioso tempo in questa meritevole azione".

Ho lavorato per più di quarant'anni come medico presso le strutture sanitarie dell'Istituto cabriniano dedicando gli ultimi venti anni alle cure palliative e alla direzione sanitaria della RSA S. Cabrini di Codogno ove sono ancora consulente. Ho avuto il dono di vivere un percorso lavorativo e formativo come collaboratore e poi come coreponsabile cabriniano che mi ha consentito di conoscere profondamente la realtà missionaria partecipando sia a importanti momenti istituzionali (incontri, assemblee, Capitoli Generali, visite alle missioni in Etiopia e Swaziland), sia vivendo la semplice attività quotidiana, condividendo momenti di gioia e di tristezza, di successi e di difficoltà. In questo lungo percorso ho respirato un clima di vera famiglia e di fraternità, ho cercato di assimilare il senso e la vitalità di un carisma che mi ha permesso di crescere professionalmente e spiritualmente. Quel che ora continuo a fare non è altro che restituire un poco di quel molto che ho ricevuto. Colgo questa occasione per ringraziare il mio gruppo ben affiatato di splendide volontarie, sempre molto disponibili e attive sia a Codogno che a Sant'Angelo e che desidererebbero, con l'aiuto di altri nuovi volontari, intraprendere in futuro progetti e attività ancor più consistenti e inclusivi. Ringrazio infine la redazione della Cordata per lo spazio che ha voluto concederci, inoltre voglio ricordare e ringraziare il grande contributo dato dai parroci di Sant'Angelo, Mons. Carlo Ferrari prima e Mons. Ermanno Livraghi oggi, allo sviluppo delle attività di queste realtà di volontariato cabriniano.

(a cura di Tanino B.)



## Il Chiesuolo: notizie storiche

Non ci è dato sapere con esattezza quando è sorto il Chiesuolo, diventato meta sempre più frequentata dai devoti, in modo particolare nella solennità dell'Assunzione di Maria Vergine.

Comunque, si può affermare con certezza che una edicola così denominata esisteva già nel 1649, come risulta da un documento dell'Archivio diocesano.

Doveva trattarsi di una piccola edicola sperduta, allora, in mezzo ai campi, lontana dalla borgata, luogo di sosta e di preghiera per i lavoratori della campagna. La sua struttura, com'è possibile notare ancora oggi, consisteva solo nella parte posteriore dell'edificio di dimensioni più piccole, che conserva l'antico dipinto.

Quasi certamente il suo ampliamento, così come si presenta oggi, è dovuto all'allora proprietario della Basellina, Camillo Galbarini, il quale nel marzo del 1881, chiede al vescovo di Lodi, attraverso il parroco mons. Bassano Dedè, di concedere la celebrazione della S. Messa nella cappella "dedicata a Maria Santissima, e verso la quale grande e antica è la devozione dei parrocchiani". L'ampliamento comprendeva una aggiunta alla parte anteriore dell'edificio consentendo di accogliere i fedeli in modo adeguato.

In data 25 aprile 1881, il vescovo concede l'autorizzazione al parroco di benedire la cappella che, divenuta luogo sacro, dipenderà d'allora sotto la giurisdizione parrocchiale, consentendo la celebrazione delle sante Messe.

Nel documento del 19 maggio in cui il parroco, comunica al proprietario l'avvenuta autorizzazione del vescovo, è citata, la dedicazione del Chiesuolo alla Beata Maria Vergine e a San Carlo. Considerando gli anni attorno al 1649 come il periodo documentato dell'edificazione, la dedicazione della piccola cappella con la presenza di San Carlo nel dipinto può essere giustificata dalla canonizzazione dello stesso avvenuta alcuni anni prima, il 1° novembre 1610.

Rimane l'altro interrogativo relativo alla devozione al Chiesuolo

della Madonna Assunta. Le ricerche presso l'Archivio parrocchiale non hanno prodotto risultati, salvo l'annotazione nel *Chronicon* del parroco mons. Giuseppe Molti, il 15 agosto 1956, quando si tengono festeggiamenti straordinari, alla sera, al Chiesuolo restaurato, con intervento della Banda locale.

Sarà per il fresco che si può godere presso il Chiesuolo nei giorni di agosto, o sarà per altri motivi che non conosciamo, resta la certezza che, da sempre, ufficialmente o meno, i santangiolini festeggiano la Madonna Assunta in questa cappella, sicuri di trovare in lei, conforto e benedizione.

**Antonio Saletta**



Una foto di altri tempi: il Chiesuolo circondato dalle acque delle risaie, quale isola spirituale e di approdo nelle fatiche del lavoro dei campi.

### Al Chiesuolo

*Mi sorprende il ricordo di lenti rintocchi  
di spighe mature  
di viottoli assolati  
di sassi sconnessi  
di solchi di carri che levano la polvere*

*Mi sorprende il ricordo e il pensiero trascina  
alla donnicciola che il rosario fa pendere  
sul ruvido grembiale  
e a mezza voce intona il suo "Ave"  
e al vecchio sdentato  
che la rude stanchezza sopporta  
sotto il cappello di paglia  
e lento si piega per la devozione.*

*Mi sorprende la fede  
e l'ansia di fede traspare ancor oggi vibrante.*

*Mi sorprende di essere ora  
la vecchia donnicciola con il rosario fra le dita  
a recitare il mio "Ave"*

*E così mi sorprendono i gesti  
le immagini le cose  
e l'"Amen" antico  
e tutto risuona come un'eco infinita  
tutto uguale a se stesso  
se non fosse per quel grembiale diverso  
quel grembiale solamente.*

**Giuliana Altrocchi, Agosto 1994**

### ASSUNZIONE DELLA B. V. MARIA

#### Celebrazioni al Chiesuolo:

**Triduo di preparazione: Venerdì 11, Sabato 12 e Lunedì 14 Agosto**

ore 7.30: **Santa Messa** ore 21.00: **Santo Rosario** e meditazione

**Domenica 13 Agosto** ore 21.00 **Santo Rosario** e meditazione

#### Celebrazione della Solennità: Martedì 15 Agosto

ore 8.00: **Santa Messa Solenne**, presiede il Parroco don Ermanno

ore 21.00: **Santo Rosario** e meditazione

#### Mercoledì 16 Agosto

ore 21.00 **Santa Messa** in suffragio dei devoti defunti

**N.B. Nei giorni del triduo la S. Messa alle ore 7.30 in Basilica è sospesa; così pure la Messa della Solennità il 15 Agosto alle ore 8.00 in Basilica.**

### RINGRAZIAMENTO

Un doveroso **grazie** a tutti i devoti del Chiesuolo per il loro attaccamento alla Madonna. Purtroppo, persistono gli atti vandalici al nostro Chiesuolo da parte di persone, per lo più giovani, che non hanno alcun rispetto del luogo sacro, tanto caro a molti santangiolini.

Va però segnalato che ci sono anche diversi volontari che si impegnano a pulire e tenere in ordine l'area antistante la Cappellina. Tra questo una menzione ed un ringraziamento va al sig. Gaetano Z. che settimanalmente si impegna nella pulizia di tutta l'area, sia dalle foglie e dai rami che cadono dalle piante, sia dai rifiuti che vengono lasciati da coloro che considerano il Chiesuolo come campo di calcio, discoteca, luogo di incontri di varia natura o zona di picnic.

**3^ GIORNATA MONDIALE DEI NONNI****23 luglio 2023****“DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE  
LA SUA MISERICORDIA (Lc 1, 50)”**

Il 23 luglio è la terza Giornata mondiale dei nonni e degli anziani; il tema scelto è **“Di generazione in generazione la sua misericordia (Lc 1, 50)”** ed esprime con chiarezza il carattere fondante di questa celebrazione e cioè quello dei legami intergenerazionali. Il titolo è tratto dal Magnificat del Vangelo di Luca quando, dopo l'Annuncio dell'Angelo, Maria si reca a far visita all'anziana Elisabetta; questo titolo rende ancor più pregnante l'intento di sottolineare la forza profetica dell'alleanza tra giovani e anziani, oggi purtroppo profondamente in crisi.

I bambini e i nonni sono la speranza di un popolo. Non solo, ma significativamente, meritano di esser rilevati gli aspetti di continuità. In primo luogo si conferma la compresenza nella celebrazione di nonni e anziani di cui i primi costituiscono importante parte. Certo, anche se l'aumento della speranza di vita, contestualmente a quello dell'età pensionabile, pone l'età anziana sempre più avanti (ormai si parla addirittura a partire dai 75 anni), è indubbio che nonne e nonni in grande prevalenza appartengono alla categoria anziani/vecchi, quella, per citare parole di Papa Francesco, della “cultura dello scarto”. In gran parte le nonne e i nonni sono “anziani attivi” in quanto (ci dicono le statistiche Istat) sono 10 milioni (su dodici milioni) quelli che seguono assiduamente, pur con gli inevitabili acciacchi dell'età, i nipoti dagli zero ai quattordici anni, producendo un valore economico “virtuale” di quasi una finanziaria: 24 miliardi di euro annui.

Anche se poco considerati, se non addirittura invisibili alla politica, fanno molte cose. Accudiscono i nipoti nelle incombenze quotidiane, li accompagnano a scuola e nelle attività ludico-sportive; giocano con i bambini, ascoltano con pazienza e consigliano con discrezione quelli più grandi; fanno memoria del loro passato; considerano e cercano di rispondere ai perché, anche difficili, dei nipoti; danno i vizi pur concordando con i genitori le regole; imparano per e dai nipoti le nuove tecnologie e, non ultimo, testimoniano, più con l'esempio che con le parole, valori, e anche, se credenti, la fede. Non solo, ma molti aiutano i genitori facendo commissioni, riordinando la casa e non pochi anche supportandoli economicamente.

Tutte attività non fini a se stesse, ma impregnate di una dimensione di senso, quale loro autentica vocazione, che crea legami profondi. La condizione di nonno/a non è attribuibile semplicemente ai “genitori di genitori”. Nonni non si è di diritto per discendenza, ma si diventa con esercizio e esperienza di relazione e si può essere legittimamente considerati tali se si esercitano relazioni con “nipoti altri”.

Va sottolineata l'accurata esortazione di Papa Francesco: **“Mi raccomando, che i giovani parlino con i nonni, che i giovani parlino con i vecchi, che i vecchi parlino con i giovani...c'è bisogno di legami tra generazioni”**.

La Giornata mondiale dei nonni allora, come dice Papa Francesco, possa essere **“un punto di partenza .... Rendendola così il momento giusto per ringraziare i nonni per tutto quello che hanno fatto e che ancora fanno per la Chiesa e la società. Poi è anche un'ottima occasione per avviare una riflessione pastorale su di loro, per loro e con loro. Quella degli anziani non è una questione che riguarda solo la chiesa, gli anziani hanno bisogno anche di un supporto politico”**.

Achille F.

**Il Congresso Eucaristico Diocesano**

La Chiesa laudense celebrerà nel prossimo mese di settembre il VII Congresso eucaristico diocesano. Esso costituirà il momento culminante di un intero anno pastorale – il primo anno post sinodale – che il vescovo Maurizio ha voluto fosse dedicato all'Eucaristia. Il titolo del congresso: **Chiesa eucaristica, Chiesa sinodale**, vuole evidenziare lo stretto legame che esiste tra queste due dimensioni essenziali della Chiesa: l'Eucaristia e la sinodalità. Esse, infatti, s'intrecciano inscindibilmente perché l'Eucaristia è “Sacramento di Comunione”, per portare a tutti la gioia del Vangelo.

Per capire che cosa è un Congresso Eucaristico Diocesano è sufficiente soffermarci su queste tre parole: Congresso, Eucaristico, Diocesano. La parola **“congresso”** ci fa comprendere che quest'avvenimento si qualifica nei termini di un “convenire”, di un'esperienza di popolo che si raduna insieme. La parola **“eucaristico”** contiene, per così dire, il fattore motivante il convenire. Esso parte infatti da un appello che, in questo caso, è l'Eucaristia: è Cristo vivo e presente nel Sacramento dell'Altare. Infine la parola **“diocesano”** sottolinea la dimensione ecclesiale comunitaria più ampia dell'evento: una Chiesa locale in cui le diverse comunità cristiane che la compongono vivono la comune missione e comune cammino di santità e di carità.

Tenendo insieme queste tre parole si capisce che il Congresso Eucaristico diocesano è un evento in cui la Chiesa è sollecitata a riscoprire la sua identità più vera: quella di essere, come affermava san Giovanni Paolo II, “Casa e Scuola della Comunione”. Una comunione che non nasce da simpatie umane e affettive, ma che scaturisce dall'unica fede in Gesù Cristo presente in mezzo a noi nell'Eucaristia, celebrata e adorata. Chiesa ed Eucaristia formano un binomio inscindibile: non ci può essere Chiesa senza Eucaristia, ma anche Eucaristia senza Chiesa. Precisamente questo il Congresso Eucaristico Diocesano vuole proporre all'attenzione di tutti.

Don Anselmo Morandi, Direttore Ufficio Liturgico

**PROGRAMMA**

- **Sabato 23 settembre 2023**

Ore 20.00 Per i giovani: apericena, in Episcopio

Ore 21.15 Serata-Giovani: *“frammenti di umanità”*

Segue Adorazione Eucaristica nella notte per tutti, in Cattedrale

- **Domenica 24 settembre 2023**

Ore 9.30 Santa Messa per la Chiesa di Lodi in comunione con tutte le parrocchie, in Cattedrale

Ore 15.30 Concerto dell'orchestra *Esagramma* con intervento di Mons. PierAngelo Sequeri, in Cattedrale

- **Martedì 26 settembre 2023**

Adorazione Eucaristica pregando per famiglie, poveri, carcerati, sofferenti, lavoratori, educatori e volontari, nelle Parrocchie

- **Mercoledì 27 settembre 2023**

Sante Messe negli Ospedali e nelle Case di riposo

- **Giovedì 28 settembre 2023**

Ore 9.45 “mattinata di spiritualità” per il clero, i religiosi e le religiose; predicatore il card. Angelo Bagnasco, in Cattedrale

Ore 16.00 Vespri e Adorazione Eucaristica per la terza età guidata dal card. Angelo Bagnasco, in Cattedrale

- **Venerdì 29 settembre 2023**

I sacerdoti visitano i malati portando l'Eucaristia, nelle Parrocchie

- **Sabato 30 settembre 2023**

Ore 16.00 Solenne Concelebrazione con processione Eucaristica, in Piazza della Vittoria. Mandato agli educatori e ai catechisti con i ragazzi della Prima Comunione e della Cresima

# La preghiera mariana del Mese di Maggio



1



2



3



4



5

1 L'incontro di preghiera alla Scuola Materna Madre Cabrini, con i bambini che hanno recitato le Ave Marie assistiti dalle loro maestre, con i genitori e i nonni

2 La preghiera al Chiesuolo. Preghiera in riparazione per le scritte oscene sulle pareti esterne dell'edicola.

3 La preghiera del 31 Maggio con l'arrivo in Basilica dei fedeli della Parrocchia di Maria Madre della Chiesa e di Maiano. Essi sono partiti dalla Chiesa di Maiano ed hanno recitato il Rosario durante il cammino

4 L'arrivo in Basilica dei fedeli della Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini. Essi hanno pregato con il Rosario itinerante partendo dalla Chiesa di Santa Maria Regina.

5 La preghiera in Basilica il 31 Maggio che ha visto riunite le tre Comunità parrocchiali di Sant'Angelo con la presidenza di Mons. Iginio Passerini. Nella Foto Mons Passerini mentre offre l'omelia.



## La celebrazione del Corpus Domini

- 1 L'Eucaristia esposta sull'altare in Basilica
- 2 La preghiera di Adorazione in Basilica
- 3 L'avvio della Processione dalla Chiesa di San Rocco. Il baldacchino è stato portato dai giovani scout.
- 4 Il passaggio della Processione in piazza della Libertà. Dietro i ministranti e i bambini della Prima Comunione, il Corpo Bandistico Santa Cecilia
- 5 L'infiorata sul sagrato allestita dal gruppo scout del Masci che ha accolto il Signore Gesù Eucaristico al termine della processione
- 6 La Benedizione Eucaristica offerta da Don Gianfranco Pizzamiglio che quest'anno celebra il 50° di consacrazione sacerdotale





# La celebrazione della Cresima e dei Battesimi



foto Sari  
Borghetto Lod.

**Sopra:** La foto ricordo dopo la celebrazione della Cresima Domenica 4 Giugno, dei ragazzi delle Parrocchie di Sant'Angelo : Sant'Antonio Abate e Francesca Cabrini; Maria Madre della Chiesa e Maiano che sono chiamate ad un cammino di Comunità Pastorale come viene auspicato dal Sinodo Diocesano. Al centro il Vescovo **Mons. Maurizio Malvestiti** che ha celebrato la Cresima. Al Vescovo dobbiamo esprimere la nostra più viva gratitudine assicurando la nostra preghiera e l'impegno dei ragazzi e dei loro genitori, dei catechisti, dei Sacerdoti a continuare il cammino di catechesi e di vita cristiana seguendo le sue esortazioni a corrispondere al dono dello Spirito Santo nel discernimento della vocazione a cui **ciascuno è chiamato**.

## Al Vescovo i nostri auguri

Al Vescovo formuliamo anche gli auguri più vivi e sentiti. Infatti il prossimo 25 Agosto compirà 70 anni, mentre il 26 Agosto ricorre l'anniversario della sua elezione a Vescovo di Lodi avvenuta il 26 Agosto 2014, seguita l'11 Ottobre dall'Ordinazione Episcopale ed il 26 Ottobre il solenne ingresso nella Diocesi.



**A sinistra:** La foto ricordo del Battesimo del 28 Maggio. I bambini presentati dai genitori che sono diventati figli di Dio sono: Comegna Giordano Diego; Toscani Filippo; Fasoli Eric Marco; Scarpini Sofia e Giuliano Noah Louis.

**A destra:** La foto ricordo del Battesimo celebrato il 25 Giugno. I bambini battezzati sono: Pozzi Riccardo e Pozzoli Tommaso.

# Casa di Riposo Santa Cabrini Francesca Cabrini



## FINALMENTE SI ESCE!

La mattina del 20 Giugno in casa di Riposo e nell'attiguo Centro Diurno c'era grande fermento: finalmente si usciva per andare in collina ospitati da amici volontari da tempo conosciuti!

L'ultima volta era stata quattro anni fa, prima dell'epidemia.

Per questo motivo l'emozione e la gioia erano davvero grandi e hanno caratterizzato l'intera giornata che è trascorsa fra canti e balli, tombolate e risate. Cose semplici ma che sono state vissute da tutti i partecipanti, anziani, volontari ed operatori con tanta serenità ed allegria.

Un grazie sentito e sincero a coloro che ci hanno ospitato e che, ancora una volta, hanno mostrato tanta disponibilità e a tutti i volontari che ci hanno aiutato e hanno permesso la realizzazione di questa bella giornata.

La Fondazione sta organizzando altre uscite e gite: indipendentemente dalle mete, speriamo che tutte siano animate dalla stessa corrente di gioia!

**Daniela Tedeschi**



Nella foto sopra gli ospiti della Casa di Riposo mentre pranzano sulle colline di San Colombano nella casa messa a disposizione dai volontari.

Nella foto a lato i Sacerdoti ospiti della Casa di Riposo che ricordano gli anniversari di ordinazione: 65 anni don Marco Avogadri, don Giovanni Terzi e don Ermínio Nichetti; 63 anni don Antonio Spini; 57 anni don Peppino Codecasa; 55 anni don Franco Raimondi; 27 anni don Franco Gasparini.

## Offerte mese precedente

### OPERE PARROCCHIALI

N.N.	30
N.N.	100
N.N. per Chiesa San Bartolomeo	200
Battesimo Sofia	50
Battesimo Diego	50
Battesimo	50
Battesimo Tommaso	50
Battesimo Riccardo	100
N.N. (annullamento Chiaravalle)	25
N.N. (annullamento Chiaravalle)	25
N.N. (annullamento Chiaravalle)	25
N.N. (annullamento Chiaravalle)	55
Tu lo sai	50
Pernigoni - Ferrari per anniversario matrimonio	200
Clients negozio Chini	84
Celebrazione Cresime	655
Comunione degli infermi	110
N.N.	100
N.N. fiori spirituali	150
Coscritti classe 1973	50
N.N. per Olio Santissimo	20
N.N.	40
Bussole Santa Maria	15
Fiori Corpus Domini	150
Benedizione sede Filiale di Piacenza	50

### CHIESUOLO

Carla e Franca - restauro Chiesuolo	500
Pelletteria Luisa - restauro Chiesuolo	200
Offerte bussole	167

### ORATORIO

P.M. lavori Oratorio	1000
----------------------	------

### CARITÀ DEL PAPA

1215

### CARITÀ DEL VESCOVO

Celebrazione Cresime	850
----------------------	-----

### CARITAS PARROCCHIALE

Famiglia C.P.	200
N.N.	80
N.N.	50
N.N.	50
N.N.	70

### CARITAS DIOCESANA

Famiglia C.P. per alluvionati	1000
-------------------------------	------

## Un cesto di fiori spirituali

### BATTAINI PAOLO

I famigliari	50
Sorelle Cabrini per Chiesa S.Bartolomeo	50
Carlo, Pierangela per Chiesa S.Bartolomeo	50
Titolari e dipendenti Edilferamenta	200
Enrico S. per Chiesa S.Bartolomeo	30

### MAESTRI ANTONIO

Famiglie Cambielli - Lucini	150
-----------------------------	-----

### SAVARÈ ASTI MARIA

Asti Carla	200
------------	-----

# TRA PARENTESI

*Notizie idee  
e opinioni  
dall'Oratorio*

## È nel dare che riceviamo

**La nostra esperienza nelle terre alluvionate**

Fango, sudore, sorrisi e tanta gratitudine. È quello che abbiamo portato a casa da Faenza, dove noi ragazzi del Clan Barasa abbiamo passato il weekend del 2 giugno ad aiutare le persone colpite dall'alluvione del mese scorso. Giunti nella città romagnola, ci siamo messi a disposizione di Emergency, ONG che sta coordinando le attività di volontariato sul territorio. Con pale, carriole, guanti e stivali, in un clima quasi surreale di strade polverose e grossi mezzi in continuo movimento abbiamo raggiunto un quartiere nelle vicinanze del fiume Lamone, dove il livello dell'acqua ha superato i cinque metri. Inutile negare le difficoltà dei primi momenti: spaesati alla vista di giardini, garage e pavimenti completamente coperti da fango ormai solidificato, abbiamo cominciato a svuotare le abitazioni, spostando all'esterno mobili, vestiti e altri oggetti della vita di tutti i giorni ormai inutilizzabili. Alcuni residenti, ancora increduli e disperati, rifiutavano l'aiuto dei volontari e non accettavano l'idea di vedere le case e i propri averi in quelle condizioni, mentre altri, con solerzia e consapevolezza, aiutavano nello sgombero dei locali, dandoci indicazioni sul lavoro da fare. Col passare delle ore abbiamo visto formarsi, tra faentini e volontari, un particolare rapporto, quasi fraterno: se noi abbiamo cercato di affiancare gli alluvionati con discrezione e sensibilità, da parte loro non è mancato un profondo sentimento di gratitudine per ciò che stavamo facendo, espresso con un sorriso inatteso, con una merenda offerta o con degli angioletti in plastilina realizzati dai bambini. Partiti da casa con l'idea di donare tempo ed energie ad una popolazione in difficoltà, abbiamo presto capito che non saremmo ritornati a mani vuote: esattamente come si fa lungo un cammino, abbiamo cercato di aiutare gli sfollati a ripartire, portando per un breve tratto parte del loro carico. In cambio abbiamo ricevuto l'esempio di una comunità capace di unirsi per far fronte al bisogno e di apprezzare il più piccolo degli aiuti, anche con un grazie sincero, tanto semplice e spontaneo da non riuscire a dimenticare.



*Luca Cutillo*

## Sottoscrizione a premi di San Luigi

- |   |   |
|---|---|
| 1. Buono da 100€ da spendere presso l'azienda agricola Casale Guaitina: 512 | 13. Telo da spiaggia offerto dal negozio Storehouse: 40                 |
| 2. Buono da 100€ da spendere presso l'azienda agricola Casale Guaitina: 161 | 14. Telo da spiaggia offerto dal negozio Storehouse: 38                 |
| 3. Buono da 50€ presso Chiara calzature: 61                                 | 15. Borsa da palestra offerta dal negozio Storehouse: 212               |
| 4. Buono da 50€ presso Atlea abbigliamento: 142                             | 16. Cappellino North Sail offerto dal negozio Storehouse: 839           |
| 5. Capo d'abbigliamento maschile offerto dalla Boutique Marinoni: 918       | 17. Cappellino North Sail offerto dal negozio Storehouse: 810           |
| 6. Capo d'abbigliamento femminile offerto dalla Boutique Marinoni: 208      | 18. Cappellino North Sail offerto dal negozio Storehouse: 570           |
| 7. Soprammobile Thun: 202   | 19. Cappellino Scout offerto dal negozio Storehouse: 834                |
| 8. Maiolica Rudy offerta dalla Farmacia Centrale: 177                       | 20. Buono da 25€ presso il negozio Different: 62                        |
| 9. Kit di prodotti abbronzanti offerto dalla Farmacia Centrale: 816         | 21. Buono da 20€ presso il negozio EmmeSi: 205                          |
| 10. Kit di prodotti abbronzanti offerto dalla Farmacia Centrale: 360        | 22. Vasetti di marmellata offerti dalla Contea del Vignolo fiorito: 320 |
| 11. Borsa offerta dal negozio di abbigliamento Babicò: 110                  | 23. Vasetti di marmellata offerti dalla Contea del Vignolo fiorito: 139 |
| 12. Foulard offerto dal negozio Ramadea: 826                                | 24. Libro offerto dalla libreria Vittoria: 345                          |
|   | 25. Libro per bambini offerto dalla libreria Vittoria: 355              |
|   | 26. Libro per bambini offerto dalla libreria Vittoria: 852              |
|   | 27. Cartella tracolla offerta dalla cartoleria Tema: 366                |
|   | 28. Astuccio offerto dalla Cartoleria Tema: 107                         |

# Un San Luigi oltre il confine



## Quando la fragilità diventa occasione di crescita

«*Epoché*: sospendere il giudizio», così don Claudio Burgio esordisce durante l'incontro formativo tenutosi giovedì 22 giugno presso l'Oratorio San Luigi. Come cristiani ci viene chiesto di sospendere il giudizio su una persona, giovane o adulta che sia, che commette un errore... qualunque tipo di errore. Sospendere il giudizio è una condizione sicuramente non facile ma necessaria per dare all'altro la possibilità di rimettersi in gioco e di "lavorare" su se stesso. Don Claudio, cappellano del carcere minorile Beccaria di Milano e responsabile di Kairós una comunità per giovani in difficoltà, nel raccontare la sua esperienza in mezzo a questi ragazzi che vivono contesti non semplici, ha ricordato l'importanza di essere adulti credibili, adulti che sappiano essere coerenti con ciò che fanno e dicono, coerenti nei valori in cui credono.

I giovani hanno bisogno di acquisire fiducia in loro stessi, di scoprire i loro sogni, quelli veri, quelli più nascosti, perché tutti i ragazzi hanno dei sogni, ma non tutti li sanno riconoscere e tirar fuori oppure non sanno come realizzarli. I giovani, soprattutto quelli più fragili, hanno bisogno di avere al fianco adulti che non continuano solo a lamentarsi, ma che credano in loro, nonostante

gli errori commessi, che li aiutino ad essere consapevoli dei propri sbagli per ripartire proprio da quelli.



Come fare? Don Claudio, anche attraverso la testimonianza di tre ragazzi della comunità Kairós che erano presenti all'incontro, ha ribadito più volte che è importante entrare in dialogo con i giovani a partire dai loro interessi (musicali, sportivi,...), parlando il loro linguaggio non tanto per accondiscendere, ma per capire, per accompagnare, per entrare nelle loro storie, per comprendere le loro vulnerabilità. Ogni ragazzo, ogni persona può avere tempi differenti per riscattarsi: a volte ci vogliono mesi, a volte anni. Ciò che noi adulti non dobbiamo perdere è la perseveranza nel nostro compito educativo che, soprattutto in contesti difficili come quelli del carcere e della comunità, deve essere consolidato da una rete di persone non solo volenterose, ma anche competenti.

E' necessario "abitare" le domande dei giovani, lasciare che ti mettano in gioco come educatore e come genitore, che diano anche a ciascuno di noi la possibilità di fare un cammino di crescita interiore perché in fondo, come ha detto don Claudio, tutti noi abbiamo delle fragilità da cui possiamo ripartire.

*Laura Comaschi*

## Premio Sanluigino 2023

"L'Oratorio ponte tra la Chiesa e la strada" è stato il tema della Festa di San Luigi di quest'anno. Abbiamo, perciò deciso di conferire il Sanluigino 2023, la benemerenda che viene assegnata ad una persona o ad una realtà parrocchiale che si è particolarmente distinta nell'ambito pastorale, al gruppo di ragazzi che - in collaborazione con le Acli e la Cooperativa Alveare - quest'anno ha fatto ripartire l'esperienza del doposcuola. Si è trattato, infatti, di un "ponte" che ha coinvolto bambini in difficoltà e bisognosi di attenzione, facendoli sentire a casa e donando loro un supporto nello studio. Un'esperienza che certamente continuerà e che, con l'aiuto di volontari, potrà anche essere estesa ad una fascia d'età maggiore, per far sentire alle famiglie la vicinanza del nostro Oratorio.



## Memorial/Attività giugno 2023

A giugno iniziano i "Memorial" per aprire e chiudere il mese con all'interno la Festa di S. Luigi, da Venerdì sera 09 giugno con il "Memorial Michele Rusconi" fino al 30 giugno con il "Memorial Daniele Arioli".

Infatti come ogni anno il nostro Oratorio si è preparato per la Festa di San Luigi, con diverse iniziative:

Domenica 18/06 Don Nicola, ha celebrato la S. Messa, al termine della celebrazione è stato consegnato il San Luigino della riconoscenza ai "ragazzi che hanno organizzato il Doposcuola". Nel pomeriggio si è aperto il Laboratorio Creativo Artistico *Giovani writers*, a seguire merenda per tutti.

La settimana ha poi avuto i seguenti eventi:

Lunedì 19: Adorazione Eucaristica

Martedì 20: pizzata per tutte le famiglie con animazione musicale

Mercoledì 21: serata adolescenti

Giovedì 22: ore 20,30 S. Messa in Oratorio presieduta da preti novelli. A seguire incontro formativo con il Cappellano del carcere minorile "Beccaria" di Milano

Venerdì 23: serata Musical

Sabato 24: Apericena e "caccia al tesoro" per le vie della città

Domenica 25 ore 10:00 S messa in Basilica. Nel pomeriggio giochi gonfiabili e merenda. Alle ore 17:00 "Memorial R. Sali" e alle 18:00 "Memorial G. Codecasa".



# CALENDARIO RELIGIOSO

*Celebrazioni in Basilica e alla Ranera: Sante Messe e intenzioni di suffragio*

## LUGLIO

### Sabato 1:

07.30: Cerri Ester, Ferrari Peppino e genitori  
18.00: Cabrini Piera, Giuditta, Giuseppina e genitori  
20.30 (*Chiesa della Ranera*): Bruna, Oreste, Bassano e Annunciata

### Domenica 2: XIII del Tempo Ordinario; "FESTONE DI SANT'ANTONIO"

08.00: Altomonte Memma  
10.00: Pisati Peppino e nipote Barbara  
11.15: "pro popolo"  
18.00: Lodigiani Enrico e Mascheroni Giuseppina

### Lunedì 3: San Tommaso, apostolo

07.30: Pierina, Pierluigi e genitori  
18.00: Raccagni Giuseppe e Zacchetti Domenica

### Martedì 4: Sant'Alberto vescovo, patrono secondario della diocesi di Lodi

07.30: Rusconi Costantino e genitori  
18.00: Brambilla Francesco, genitori, suoceri e famigliari

### Mercoledì 5:

07.30: Ravarelli Assunta, cognato Enrico e genitori  
18.00: mamma Nina, papà Alessandro e famigliari

### Giovedì 6: Santa Maria Goretti, vergine e martire

07.30: Angela, Cesare, Pietro e famigliari  
18.00: Daccò Gianna e Cavallini Mario

### Venerdì 7:

07.30: famiglie Gruppi e Cattaneo  
18.00: Cerri Giovanni, Rozza Maddalena, genero Agostino e genitori

### Sabato 8:

07.30: Passoni Filippo e moglie Piera

16.00: matrimonio Rozza Fabio con Galu Alexandra  
18.00: Tonali Franco, genitori, fratelli e nipote Luigi  
20.30 (*Chiesa della Ranera*): Maria e Giovanni

### Domenica 9: XIV del Tempo Ordinario

08.00: Michele  
10.30: "pro Populo"; Pizzi Rino, Morelli Angela, Virginio e genitori  
18.00: Chini Maria, Achille, Caterina e nonni

### Lunedì 10

07.30: Mascheroni Giuseppina  
18.00: Rognoni Francesco, Arisi Maria Dora e figlio Giuseppe  
21.00 (*Casa Natale S. Cabrini*):

### Martedì 11: San Benedetto, abate, patrono d'Europa

07.30: famiglia Borromeo  
18.00: Ferrari Luigi e genitori

### Mercoledì 12: Santi Vittore, Nabore e Felice, martiri

07.30: Senna Giuseppe, Barbetti Antonietta, figlio, generi e nipoti  
18.00: Varesi Francesco e Bianchi Luigia

### Giovedì 13:

07.30: don Carlo Cerri e don Berengario Cerri  
18.00: Beccaria Domenica (Pina)  
21.00 (*Casa Natale S. Cabrini*):

### Venerdì 14: San Camillo del Lellis, sacerdote

07.30: bimbi/e mai nati  
18.00: Prevosti Francesco

### Sabato 15: Anniversario nascita S. Francesca Cabrini – S. Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa

07.30 (*Casa Natale S. Cabrini*): Valli Mariuccia e famigliari  
18.00: Saletta Maria e Celeste  
20.30 (*Chiesa della Ranera*): famiglie Bizzo e Zogno  
21.00 (*Piazza XV Luglio*):

### Domenica 16: XV del Tempo Ordinario

08.00: don Ferruccio Ferrari e

famigliari  
10.30: "pro popolo"; Pasetti Antonio, fratello Luigi, cognata Vittoriana e famigliari  
18.00: Paolini Arnaldo, Enrico e Antonietta

### Lunedì 17:

07.30: Borromeo Giancarlo  
18.00: Pozzi Antonio e famigliari

### Martedì 18:

07.30: don Angelo Daccò  
18.00: Trabucchi Domenica, Luciano e Mario

### Mercoledì 19:

07.30: Boni Giorgio e Corradini Maria Luisa  
18.00: Bertolotti Italo, genitori e suoceri

### Giovedì 20:

07.30: Borromeo Giancarlo  
18.00: Bussoli Attilia e Rossi Luigi

### Venerdì 21:

07.30: Cerri Giuseppe e famigliari  
18.00: Boggini Peppino, Giangiacomo e genitori

### Sabato 22: Santa Maria Maddalena

07.30: Fusari Franco e Ferrari Ena  
18.00: Midali Luigi  
20.30 (*Chiesa della Ranera*): Anna e Luigi

### Domenica 23: XVI del Tempo Ordinario

08.00: Maffi Mario e famigliari  
10.30: "pro Populo"; don Domenico Grazioli  
18.00: Altrocchi Antonio, Semenza Maria e figli

### Lunedì 24: San Gualtero

07.30: don Giacomo Gianoli, famiglie Fraschini e Rozza  
18.00: Arrigoni Domenica, Caterina, Lucini Giuseppe e figli

### Martedì 25: San Giacomo, apostolo

07.30: don Giacomo Gianoli e famigliari  
18.00: Zanaboni Luca e genitori

### Mercoledì 26: Santi Gioacchino e Anna, genitori della B.V. Maria

07.30: tutti i morti abbandonati  
18.00: Bellani Anna, sorella Rosa e genitori

### Giovedì 27:

07.30: Arrigoni Tugnetu, mamma Ninetta e famigliari  
18.00: Ferrari Ercole, genitori, nonni e suoceri

### Venerdì 28:

07.30: Fusari Franco e Ferrari Ena  
18.00: Savarè Maria e Anna Maria

### Sabato 29: Santa Marta

07.30: Del Rosso Natale, Lodigiani Giacinta e genero Giovanni  
18.00: Padre Giovanni Malinverni, papà Ernesto e mamma Pina  
20.30 (*Chiesa della Ranera*): Tosi Vinicio, Cordoni Antonio e Bazzani Giuseppe

### Domenica 30: XVII del Tempo Ordinario

08.00: Cervelli Maria e Pezzola Emilio  
10.30: "pro Populo"; Bagnaschi Maria Luisa  
18.00: Bianchi Giacomo, Brusoni Maddalena e figli

### Lunedì 31: Sant'Ignazio di Loyola, sacerdote

07.30: Battaini Paolo  
18.00: famiglie Vitari e Biancardi

## AGOSTO

### Martedì 1: Sant'Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore della Chiesa

07.30: defunti della Parrocchia  
18.00: Vecchiotti Angela e Senno Enzo

### Mercoledì 2:

08.00: Pierina e Pierluigi  
18.00: Macconi Orsolina e Bellani Alfredo

### Giovedì 3:

07.30: Moroni Giuseppina  
18.00:

### Venerdì 4: San Giovanni Maria Vianney, sacerdote

07.30: famiglie Gruppi Cattaneo  
18.00: Sali Mario, Ennio, Gianni, Anna, Clementina, Giuseppe e genitori

### Sabato 5:

07.30: Sergio, Oscar e Carlo  
18.00: Grecchi Ornella e genitori  
20.30 (*Chiesa della Ranera*): Vittoria, Luigi e Cesare con figli e generi

### Domenica 6: Trasfigurazione del Signore

08.00: Michele  
10.30: Fusari Renato e cognati; Dadda Mario, Trezzi Angela e figli Silvio, Lucia e Andrea  
18.00: Pisati Barbara e zio Peppino; Esposito Jennifer Rosa

### Lunedì 7:

07.30: Gaddi Mario  
18.00: Cavallini Giuseppe e Arrigoni Luciana

### Martedì 8: San Domenico Guzman, sacerdote

07.30:  
18.00:

### Mercoledì 9: Santa Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein), patrona d'Europa

07.30:



**SAVARÈ PIER RAFFAELE**  
14/08/2022

*...tu sei sempre nei nostri pensieri, in ogni istante del giorno ed in ogni istante della notte. Ci manchi!!!  
Ci manchi troppo!!!*

A un anno dalla morte, una preghiera nella S. Messa di lunedì 14 agosto alle ore 18 in Basilica.

18.00: Bernocchi Carmen,  
fratello Angelo, mamma e papà

**Giovedì 10: San Lorenzo,  
diacono e martire**

07.30: Gaetano e Achille  
18.00: Galluzzi Luca e mamma  
Carla

**Venerdì 11: Santa Chiara  
d'Assisi, vergine**

07.30 (*Chiesuolo*): Rusconi  
Maria, Pedrazzini Carlo e genero  
Luigi  
18.00: Cabrini Domenica e Oscar

**Sabato 12:**

07.30 (*Chiesuolo*): Lombardi  
Franco e Gabriella  
18.00: Paolini Arnaldo e Belotti  
Luigi  
20.30 (*Chiesa della Ranera*):  
Maria e Carlo

**Domenica 13: XIX del Tempo  
Ordinario**

08.00: Pagani Ester, Lucini  
Carlo, figlia e generi  
10.30: Malinverno Pietro e  
Marazzoli Emilio  
18.00: Savarè Maria e Piatti  
Laura

**Lunedì 14:**

07.30 (*Chiesuolo*):  
18.00: Savarè Pier Raffaele

**Martedì 15: ASSUNZIONE  
DELLA B.V. MARIA**

08.00: (*Chiesuolo*): Sabbioni  
Giuseppina e Carlo; don Nicola  
De Martino e Ginetta  
10.30: Mascheroni Carla  
18.00: mamma Pinuccia, papà  
Francesco e famigliari

**Mercoledì 16:**

07.30:  
18.00: Rozza Anita Maria e  
famigliari  
21.00 (*Chiesuolo*): defunti devoti  
Madonna del Chiesuolo

**Giovedì 17:**

07.30: Ferrari Carlo, genitori,

Ena e Franco  
18.00: Ravarelli Francesco,  
Daccò Regina, figlie Pierina e  
Luciana

**Venerdì 18:**

07.30:  
18.00: Lunghi Pierino, Angelo,  
genitori e suoceri

**Sabato 19:**

07.30: Tursi Olgamaria, Alfredo,  
Rosaria e genitori  
18.00: Malinverni Ernestina,  
fratelli e cognate  
20.30 (*Chiesa della Ranera*):  
famiglia Berengario

**Domenica 20: XX del Tempo  
Ordinario**

08.00: Mascheroni Giuseppina  
10.30: Cerri Luisa e genitori;  
Giuseppe, Teresa e figli  
18.00: Bagnaschi Dionigi e figlia  
Domenica

**Lunedì 21:**

07.30:  
18.00: Rizzi Rita

**Martedì 22: B.V. Maria Regina**

07.30:  
18.00 (*Chiesa S. Maria Regina*):

**Mercoledì 23:**

07.30:  
18.00: Beccaria Antonio e  
Piacentini Giuseppina

**Giovedì 24: San Bartolomeo,  
apostolo**

07.30:  
18.00 (*Chiesa di S. Bartolomeo*):  
Grossi Gaggini Siniva e  
famigliari

**Venerdì 25:**

07.30:  
18.00: Trivellato Dino, Antonia e  
genitori

**Sabato 26:**

07.30: Ferrari Gino e famigliari  
18.00: Semenza Maria, Altrocchi  
Antonio e figli

20.30 (*Chiesa della Ranera*):  
Carlo, Piera e genitori

**Domenica 27: XXI del Tempo  
Ordinario**

08.00: don Alessandro Mantovani  
10.30: Rizzi Fabio, zii Antonio e  
Rosanna, nonni Vincenzo e Lindo;  
Scolari Gabriella e famigliari  
18.00: Rozza Antonio e  
famigliari

**Lunedì 28: Sant'Agostino,  
vescovo e dottore della Chiesa**

07.30: Carbone Carmela Anna,  
Francesca, Apollaro e Francesco  
18.00: Pagani Bruno e genitori

**Martedì 29: Martirio di  
San Giovanni Battista**

07.30:  
18.00: Rozza Giovanni, Piera,  
nuora Giovanna, Luisa e Sara

**Mercoledì 30:**

07.30: Enza  
18.00: Bertolotti Italo, genitori e  
suoceri

**Giovedì 31:**

07.30: Piatti Laura  
18.00: Senna Pietro, Nina,  
Cesare, Mariuccia, Enzo, Mario e  
nipote Pietro

**SETTEMBRE**

**Venerdì 1:**

07.30: Boggini Giangiacomo,  
Peppino e genitori  
10.00: famiglie Gruppi e  
Cattaneo  
18.00 (*Chiesa San Bartolomeo*):  
Chini Maria e famigliari

**Sabato 2:**

07.30: Pierina e Pierluigi,  
genitori e cugini  
16.30 (*Cappella Ospedale*):  
Giuseppa e Carlo  
18.00: Corbellini Maria Luisa e  
Luigi  
20.30 (*Chiesa della Ranera*):  
famiglie Migliavacca - Gatti,  
figlio Giuseppe e cognata Luisa

**Domenica 3: XXII del Tempo  
Ordinario**

08.00: Cersosimo Francesco  
10.00: Trabucchi Peppino,  
Altrocchi Angela e fratelli  
11,15: "pro populo"  
18.00: Brambati Giovanni,  
Cabrini Giuseppe, Borsotti  
Giuseppe, Furlan Amalia e  
Semenza Giovanna

**ANAGRAFE  
PARROCCHIALE**

**SI SONO UNITI IN CRISTO  
NEL MATRIMONIO**

**CHIESA MATTEO**  
con **VIGORELLI SILVIA**

**SONO RINATI ALLA GRA-  
ZIA CON IL BATTESIMO**

**COMEGNA GIORDANO  
DIEGO**  
di Roberto e Giordano Nicole

**TOSCANI FILIPPO**  
di Pierdomenico e Cantoni Federica

**FASOLI ERIC MARCO**  
di Andrea e Grossi Corinna

**SCARPINI SOFIA**  
di Emanuele e Sommariva Claudia

**GIULIANO NOAH LOUIS**  
di Darwin e Rizzitiello Rosa

**POZZI RICCARDO**  
di Antonio e Mazzi Gloria Loredana

**POZZOLI TOMMASO**  
di Lorenzo e Vitali Valeria

**DIO LI HA CHIAMATI A SE**

**SCARPINI PAOLO**  
di anni 81

**BORIANI CARMEN**  
di anni 77

**MAESTRI ANTONIO**  
di anni 76

**STROPPA ANNA**  
di anni 85

**NUOVO ORARIO DELLE SS. MESSE NEI MESI ESTIVI**

Ss. Messe Feriali dal 12 Giugno: ore 7.30; 18.00 e alle 20.30 di giovedì Oratorio.

Ss. Messe Feriali dal 1° Luglio: ore 7.30; 18.00.

Ss. Messe del Sabato dal 1° Luglio: ore 7.30; 18.00 e alle 20.30 Chiesa della Ranera.

Ss. Messe della Domenica dal 9 Luglio: 8.00; 10.30; 18.00.

Le intenzioni di suffragio delle Messe delle ore 10.00 sospese nei giorni Feriali sono accorpate a quelle delle ore 18. Le intenzioni delle Messe delle ore 11.15 sospese della Domenica verranno accorpate a quelle delle ore 8.00, o 10.30, o 18.00.

**Parrocchia Basilica S. Cabrini e A. Abate**

Don Ermanno Livraghi: 0371.90205 - 338.7313732  
e-mail Don Ermanno Livraghi: donermannolivraghi@tiscali.it  
Don Nicola Frascchini: 338.2214097  
Don Maurizio Anelli: 339.5329617  
Don Antonio Poggi: 0371.217075  
Ufficio Parrocchiale: 0371.90205  
e-mail Ufficio Parrocchiale: santacabrini.sangelo@diocesi.lodi.it  
Oratorio S. Luigi: 0371.934171  
**Casa Natale Santa Cabrini:** 0371.91214

**Parrocchia Maria Madre della Chiesa**

Don Alberto Curioni: 0371.91897 - 338.5091057  
Don Gianpiero Marchesini: 0371.90508  
Ufficio Parrocchiale: 0371.90676  
**Scuole Materne**  
Madre Cabrini: 0371.90227  
Vigorelli: 0371.90252  
**Casa di Riposo:** 0371.90686  
e-mail Casa di Riposo: reception@fondazionemadrecabrini.org  
**Centro Aiuto alla Vita:** 0371.90410

**Direttore Responsabile:**

DON ERMANNOLIVRAGHI

**Comitato di Redazione:**

don Maurizio Anelli, don Nicola Frascchini,  
Achille Ferrari, Gaetano Boggini

**Impaginazione:** Giovanni Godina

**Responsabile fotografie:** Simona Malattia

**Autorizzazione N. 81 del 23/03/1963**

**Stampa:** Tipolitografia G.S.A. Basellini A. Tel. 0371.210290